



COMUNE DI TREPUIZZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25 DEL 27/02/2019

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' L. 30 DICEMBRE 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), commi da 849 a 857.

L'anno 2019 e questo giorno 27 del mese di febbraio alle ore 17:20 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è tenuta la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
On. Avv. Giuseppe Taurino	X	
Dott. Chirizzi Giovanni	X	
Dott. Oronzo Valzano	X	
Dott. Fernando Antonio Monte		X
Ins. Anna Maria Capodieci	X	
Dott.ssa Lucia Caretto	X	

Partecipa il Segretario Generale DOTT. BENVENUTO BISCONTI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Avv. Giuseppe Maria TAURINO assume la presidenza, ed invita la Giunta a prendere in esame l'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 159 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, detta la disciplina riguardante le procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti locali;
- nello specifico, il comma 1 dispone che non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi Tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
- il comma 2 introduce un limite alle procedure esecutive ed espropriative intraprese nei confronti degli Enti locali, precisando che non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal Giudice, le somme di competenza degli Enti locali che siano destinate alle seguenti finalità:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili;
- ai sensi del successivo comma 3, ai fini dell'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2, occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e da notificarsi al Tesoriere dell'Ente, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
- infine, il comma 4 statuisce che le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere;
- l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, come modificato dall'art. 3 *quater* del Decreto legge 22 febbraio 2002, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2002, n. 75, prevede che: "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli Enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le Tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle Tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali";

Considerato che, ai sensi del predetto comma 3 dell'art. 159 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Giunta municipale, con deliberazione da adottarsi per ciascun semestre, notificata al Tesoriere dell'Ente, deve quantificare preventivamente gli importi delle somme destinate alle finalità precedentemente menzionate;

Considerato che:

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), ai commi da 849 a 857, ha disciplinato l'istituto dell'anticipazione di liquidità, consentendo agli Enti Locali di poter far ricorso alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o ad altro istituto finanziario accreditato (banche, intermediari finanziari, istituzioni finanziarie UE), al fine di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine, finalizzandone l'utilizzo all'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali;

- in particolare, il comma 849 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 ha previsto che, al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del Decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e le istituzioni finanziarie dell'Unione Europea possono concedere ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane, alle Regioni e alle Province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento;
- ai sensi del comma 850, le anticipazioni di cui al comma 849 sono concesse, per gli Enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;
- il successivo comma 851 ha specificato che alle anticipazioni di liquidità, che non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del Testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 62 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, fermo restando l'obbligo per gli Enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento delle suddette anticipazioni, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione;
- ai sensi del comma 852, le anticipazioni agli Enti locali sono assistite dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del Testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ad esse si applicano le disposizioni di cui all'articolo 159, comma 2, e all'articolo 255, comma 10, del predetto Decreto legislativo n. 267 del 2000;

Vista la Circolare 1292/2019 del 11.01.2019 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., recante le condizioni generali per l'accesso da parte dei Comuni alle anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti di cui all'art. 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), la quale specifica che le anticipazioni di liquidità sono soggette alla disciplina della non assoggettabilità ad esecuzione forzata di cui all'art. 159, co. 2, del D.Lgs. n. 267/2000 con riferimento sia alla sorta capitale che agli interessi;

Atteso che il Comune di Trepuzzi ha ritenuto di avvalersi della facoltà di fare ricorso all'anticipazione di liquidità prevista dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), commi da 849 a 857, e, pertanto, con delibera di Consiglio comunale n. 12 del 27.02.2019, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile, ha disposto di autorizzare il ricorso all'anticipazione di liquidità di cui alla legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), commi da 849 a 857, che hanno disciplinato l'istituto dell'anticipazione di liquidità, conformemente alle disposizioni di attuazione della Circolare 1292/2019 del 11.01.2019 della Cassa Depositi e Prestiti, al fine di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l'utilizzo all'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali al 31.12.2018 per un importo complessivo di Euro 860,649,17, oltre Iva, così composto;

- Euro 860,649,17, oltre IVA pari ad Euro 120,969,21, per un totale di Euro 981,618,38, per i "crediti commerciali" relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, così come risultanti dalla procedura informatica della "Piattaforma crediti commerciali" e non pagati al 31.12.2018;

Preso atto che:

- ai sensi del comma 852 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, alle anticipazioni agli Enti locali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 159, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti locali;
- ai fini della presentazione dell'istanza di anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è richiesta necessariamente la preliminare adozione di una delibera di Giunta municipale che sottoponga espressamente le somme oggetto della relativa istanza di anticipazione di liquidità al vincolo dell'impignorabilità sancito dall'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto necessario, per tali ragioni, sottoporre espressamente le somme oggetto della relativa istanza di anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., pari complessivamente ad Euro 981,618,38 oltre interessi per € 6.600,00 euro ad oggi stimati, al vincolo dell'impignorabilità sancito dall'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10.07.1986), e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Ritenuto di dover provvedere nel merito sottoponendo a vincolo di impignorabilità le somme richieste per anticipazione di liquidità come sopra dettagliate;

Acquisiti preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio competente e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore Economico-finanziario, resi ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019);
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme e nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 12 del 27.02.2019, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile, il Comune di Trepuzzi ha disposto di autorizzare il ricorso all'anticipazione di liquidità di cui ai commi da 849 a 857 della legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), che hanno disciplinato l'istituto dell'anticipazione di liquidità, conformemente alle disposizioni di attuazione della Circolare 1292/2019 del 11.01.2019 della Cassa Depositi e Prestiti, al fine di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l'utilizzo all'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali al 31.12.2018 per un importo complessivo di Euro 981,618,38 , oltre iva pari ad euro 120,969,21, per un totale di Euro 241.827,17;
 - ai fini della presentazione alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. dell'istanza di anticipazione di liquidità di cui ai commi da 849 a 857 della legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), è richiesta necessariamente la preliminare adozione di una delibera di Giunta municipale che sottoponga espressamente anche le somme oggetto della relativa istanza di anticipazione di liquidità al vincolo della non assoggettabilità ad esecuzione e ad espropriazione forzata sancito dall'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000;
3. **di sottoporre** espressamente le somme oggetto della relativa istanza di anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., pari complessivamente ad Euro 988,218,38 comprensivi di capitale, imponibile e iva, ed interessi, al vincolo della non assoggettabilità ad esecuzione e ad espropriazione forzata sancito dall'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. **di dare atto**, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente impiegate in termini di cassa ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. **di notificare** copia del presente atto deliberativo al Tesoriere dell'Ente per i conseguenti adempimenti di legge, nonché ai legali incaricati di rappresentare il Comune nei giudizi di pignoramento;
6. **Di dichiarare**, con separata e successiva votazione unanime favorevole, espressa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Dott. Benvenuto Bisconti

Benvenuto

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Bisconti

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

Impegni di Spesa						
Anno	Capitolo	Art.	Descrizione	Importo	Num. Imp	Num. SubImp.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Bisconti Benvenuto

IL SINDACO
f.to Avv. Giuseppe Maria TAURINO

BENVENUTO BISCONTI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 28/02/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente ne viene data comunicazione:

- ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. N. _____

Data

IL MESSO COMUNALE
f.to LUCIANA LIMETTI

ANNA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT.SSA TRALDI

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE